

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00009020

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

PVCC - Comune Carovilli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega molisana

ATBR - Riferimento all'intervento lapicida

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	115
MISL - Larghezza	98
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'opera risulta danneggiata in più punti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base quadrangolare presenta, nella parte inferiore, volute stilizzate ripetute agli angoli delle quattro facce a superficie concava. Il rocchio centrale dello stelo mostra un motivo di foglie ispirate all'acanto, fortemente rilevate ma semplificate nel disegno. La coppa è decorata con figure di cherubini che formano con le ali un festone. L'orlo, molto sporgente, è raccordato alla coppa da una profonda gola. L'opera risulta danneggiata in più punti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'acquasantiera è il risultato della giustapposizione di più elementi di epoche diverse. La vasca costituisce la parte più antica, attribuibile al XVI secolo per le sue caratteristiche tipologiche, per la raffinata semplicità e per la delicatezza del rilievo dei cherubini. La base ed il piede rilevano una datazione posteriore almeno di un secolo. Esaminando un'altra acquasantiera presente nella chiesa, si deduce che questi elementi erano prodotti in più esemplari con minime varianti in relazione, probabilmente, al diverso periodo di realizzazione; per quel che riguarda il motivo decorativo dello stelo, l'ignoto scalpello si è ispirato al repertorio cinquecentesco ( cfr. schede n°00009026, 00009036).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 21513
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	De Gregorio S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mannella L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Carozza M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Carozza M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)